

Ferrara, sabato con l'Unità, molto più di una festa

Qui il protagonista d'obbligo è l'universo giovanile

«Futura», la festa dell'Unità sui «giovanisti», una cosa ovvia, quasi scontata, così dovremmo registrare questa iniziativa che prenderà il via sabato prossimo, a Ferrara. Purtroppo così non è, ed anzi è da salutare quasi con entusiasmo questa festa. Fra le tante tematiche affrontate nelle feste dell'Unità, quella dei giovani è sinora stata un tabù, oppure un qualcosa da rinviare a tempi migliori. Così per sedici giorni a Ferrara vivremo un «evento straordinario», durante il quale cercheremo di mettere all'ordine del giorno nella riflessione e nell'iniziativa dei comunisti un pezzo delle preoccupazioni e delle angosce, delle esigenze e delle domande, della vitalità e della creatività, che provengono dall'universo giovanile.

C'è bisogno oggi di riaprire nuovi canali di comunicazione fra i giovani ed il movimento operaio, fra i giovani ed il PCI, moltissime sono le questioni da affrontare ed alle quali devono essere date risposte chiare e coraggiose.

Vi è fra i giovani una richiesta sempre più mirata di luoghi dove poter riunificare le proprie esigenze con più larghi interessi, dove tentare una riunificazione tra grandi ideali e concretezza.

La FGCI ha scelto perciò di essere presente in questa festa perché non le proprie verità sul mondo, ma anzi decisa a mettere in discussione i suoi programmi e le sue scelte.

Noi abbiamo necessità di confrontare le nostre proposte a partire da questa festa, come abbiamo allo stesso tempo l'esigenza di accedere ed innalzare il livello dei contributi che diamo all'in-

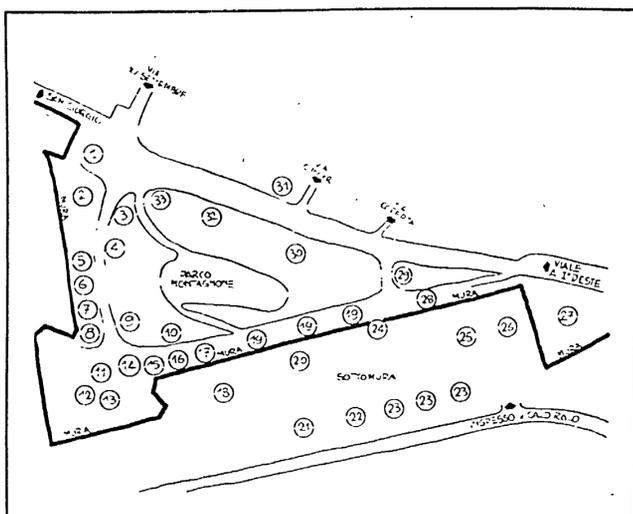
terno di quei movimenti in cui già da tempo siamo impegnati. Discuteremo quindi in un seminario delle tematiche della pace e dello sviluppo mettendo al centro le questioni della libertà e del divario Nord-Sud, chiamando al confronto le varie componenti del movimento per la pace. Avremo inoltre l'occasione di fare il punto sulle nostre proposte dell'occupazione giovanile con il sindacato. Proponiamo perciò ai giovani dei comitati di lotta per il lavoro, a coloro che hanno aderito alla nostra piattaforma per il lavoro ai giovani (oltre 200 mila firme raccolte), ai giovani che in Sardegna hanno dato vita alla marcia per il lavoro, di essere presenti con noi all'incontro con Lama.

Affronteremo poi le questioni della droga e cercheremo di fornire con una nutrita serie di seminari e di incontri un quadro dettagliato di ciò che si muove sul versante della cultura giovanile. Vogliamo poi discutere di «Jonas», il nostro giornale. Discuteremo inoltre della FGCI, che prepara il suo 23° congresso attraverso un'iniziativa, con Gavino Angius e Marco Fumagalli, che si terrà il 29 agosto.

Questa sarà la nostra caratterizzazione all'interno di «Futura»: una festa, molto più di una festa, un'occasione per fare i conti con i giovani per quello che sono.

Una festa in cui verificare un modo nuovo per rivendicare un futuro meno improbabile che si possa costruire da subito, un futuro per cui valga la pena di lottare.

Lino Paganelli
ufficio di segreteria della FGCI



Al parco si arriva così

Come raggiungere il Parco del Montagnone, sede del Festival dell'Unità «Futura»? È abbastanza semplice. Per chi arriva in autostrada, percorrendo la A 13 Bologna-Padova, consigliamo di uscire al casello Ferrara-Sud, imboccare la statale 64 Bologna-Ferrara per un tratto (via Bologna) che immette direttamente in città. Sulla destra per chi arriva, ad un chilometro e mezzo circa, c'è il parco.

Chi giunge in treno, dalla stazione ferroviaria può prendere l'autobus n. 2 e fermare al capolinea di S. Giorgio: si troverà all'ingresso della festa; oppure, con l'autobus n. 9, ci si deve fermare a piazzale Medaglie d'Oro. Anche qui si è vicinissimi al parco del Montagnone.

LEGENDA: 1) Mostra di «O.L.G.A. TOWN, la città spaziale»; 2) Ristorante pesce; 3) Informazioni; 4) Ristorante; 5) Ristoro; 6) Gelateria; 7) Enoteca; 8) Ristoro; 9) Ristorante; 10) Magazzino; 11) Amministratori; 12) Spazio libri; 13) Spazio incontri; 14) Pesca gigante; 15) WC; 16) Giochi; 17) Posto telefonico SIP; 18) Arena spettacoli; 19) Stands; 20) Ristoro FGCI; 21) Bar; 22) Stand artigianato; 23) Mostre; 24) Scala fra mura e sottomura; 25) Ristorante; 26) Tombola; 27) Spazio sport; 28) Teatrino; 29) Lotteria auto; 30) Ristorante; 31) Spazio per raccolta firme sul referendum PCI; 32) Falso centralino; 33) Gelateria. Per informazioni telefonare al (0532) 47.985.

NELLA FOTO: la pianta dell'area del festival.

Seminario di pace con «Testimonianze»

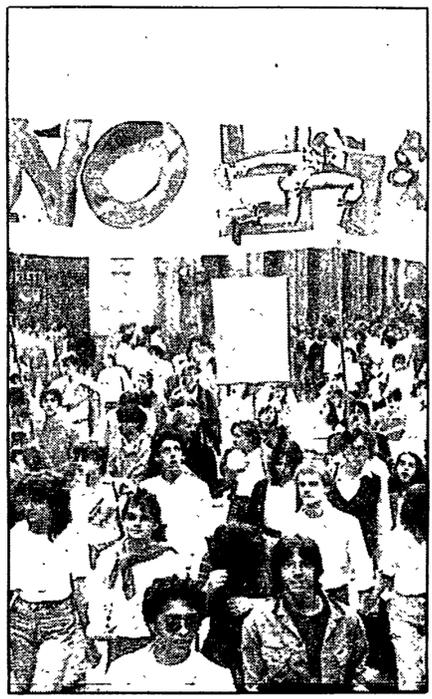
C'è un futuro possibile e necessario di pace, contro l'escalation degli armamenti e la follia atomica, contro la fame nel mondo. Un futuro da conquistare, con l'impegno sempre più vasto e continuato di forze ed ideali diverse convergenti per questi fini. È la Festa dell'Unità dedicata ai giovani, «Futura», non poteva non proporre e discuterne come uno dei temi centrali di questo incontro a Ferrara. Lo farà attraverso un seminario con la collaborazione della rivista fiorentina «Testimonianze», ben nota all'opinione pubblica italiana per l'impegno costante profuso su questo versante da molti anni, e con due dibattiti.

Saranno proprio esponenti della rivista di Firenze a coordinare i vari momenti del seminario. La forza usata per i vari incontri non deve trarre in inganno: non si tratta di dibattiti chiusi per pochi eletti, ma — al contrario — di una analisi, che si propone a tutti, dei termini sui quali si fondano le scelte, nazionali e internazionali, per la vita e il destino dell'umanità.

Si comincerà il 5 settembre, quando, nel pomeriggio, Fabrizio Battistelli dell'Archivio Pace e Disarmo di Roma, il fisico Roberto Fieschi docente all'Università di Parma e Pierluigi Onorato ex magistrato e parlamentare della Sinistra Indipendente, interverranno al dibattito «La strategia del terrore: l'armamento nucleare e le sue conseguenze». Coordinerà Ludovico Grassi, di «Testimonianze».

La sera del 5 settembre sarà protagonista la «cultura della pace» con dibattito, alle 21.30, al quale parteciperanno Renato Zangheri della segreteria nazionale del PCI, Marco Fumagalli segretario della FGCI e padre Ernesto Balducci.

Nel pomeriggio del 6, introdotto da Alessandro Checucci di «Testimonianze», sarà affrontato il tema dei rapporti Nord-Sud, del disarmo e dello sviluppo, con l'intervento di Bruno Ferrero, già parlamentare europeo del PCI, e di Dino Sanlo-



Città giovane, week-end in bici

In occasione di «Futura» vengono anche organizzati week-end con itinerari particolari. «Ferrara giovane» in bicicletta. (Ferrara è una delle città d'Italia con il maggior numero di biciclette, un mezzo che permette di conoscerla in modo intelligente) per scoprire la città medievale, l'Addizione Erculeo, le Mura, il Po, i musei, le gallerie, e la grande mostra nelle sale del Palazzo dei Diamanti «Il Dalì di Salvador Dalì», oltre 300 opere del pittore catalano, per uno degli avvenimenti culturali dell'anno.

Il Parco del Delta: sono possibili escursioni a cavallo, in barca, a piedi, in bicicletta nel Delta del Po, nel Boscone della Mesola, Valli di Comacchio e nelle zone umide.

Per chi viene a Ferrara è anche previsto un parcheggio vicino al Palazzo della Fieschi (di fronte al Campeggio) con servizio gratuito di autobus per la festa.

Per informazioni e prenotazioni hotel ci si può rivolgere all'agenzia TVE - Vacanze ETLI, piazza Verdi 3/b, tel. (0532) 48.034; telex 213646.



Sport: da Maenza al BMX

Sull'onda delle Olimpiadi di Los Angeles arrivano Vincenzo Maenza (6 settembre), il campione di lotta medaglia d'oro, che si incontrerà con il pubblico. Il cavallo, le parallele, gli anelli e la pedana saranno gli attrezzi che vedranno impegnati (5 settembre) la nazionale cinese di ginnastica artistica. I campioni del mondo di pedana elastica (4 settembre) si esibiranno in salti, avvitamenti ed acrobazie. Un incontro di pallacanestro (29 settembre) è in programma al Palazzetto dello sport tra la squadra ferrarese della Succi 3 di Ai e la Stroitel di Kiev. Due altre partite per pallanuoto e pallamano entreranno l'8 settembre. Per grandi e piccoli vi sarà una gara (26 settembre) di automobili radiocomandate nei viali della festa. Un'esibizione (26 settembre) di moto da trail. Anche il BMX, il ciclo cross reso famoso dal film «E.T.», avrà una dimostrazione (26 settembre) ed una gara regionale (29 settembre). Infine due incontri dimostrativi di karate e di lotta libera.



Musica, canzoni, balletto

Per una festa dei giovani anche il programma è «Futura». Comincia il gruppo fiorentino di new wave «I Neon» (25 agosto). Poi le percussioni della grande scuola napoletana con Tony Esposito, Tullio De Piscopo ed il Gruppo Ascena (26 agosto) artisti che hanno collaborato con i più grandi musicisti italiani. Due serate (27 agosto e 7 settembre) sono dedicate alla video musica: verranno mostrati i video clip più in voga, come il famoso «Thriller» di Michael Jackson, un intero concerto di David Bowie, e tantissima musica rock, disco-music, new wave. Canterà anche Vasco Rossi (28 agosto) con «Va bene, va bene, così», ed i più famosi successi, Enrico Reggeri (29 agosto), la giovane scoperta del rock italiano compositore anche di alcuni canzoni dell'ultimo LP di Loredana Berté. Un concerto con la dolce Alice (30 agosto) che canterà le canzoni composte per lei da Franco Battiato, come la recente «I treni di Tozeur». L'ultima moda in fatto di ballo: scratch e break-dance con l'esibizione de «Larry hit and one step ahead» provenienti dagli Stati Uniti (31 agosto). Gianna Nannini (1 settembre) con «Fotromanza» ed il suo ultimo 33 giri «Puzzle». Concerto del cantautore Eugenio Finardi (2 settembre), alle origini della musica rock d'autore. Quando la musica diventa grande con Pino Daniele (3 settembre) inventore-interprete del filone «napoletano blues». Un concerto (6 settembre) con Anna Oxa, con le molte trasformazioni, dal punk all'ultimo rock. Il rock inglese è presente con i «Talk Talk» (9 settembre) ai primi posti delle classifiche internazionali con il loro «It's my life». Un grande appuntamento è con la danza (8 settembre) Rudolf Nureyev danzerà assieme al balletto Etoile de l'Opéra de Paris. L'arena che ospiterà gli spettacoli è in grado di offrire 6000 posti a sedere.



Dal 27 «Ciak! si gira»

«Futura» offre al pubblico giovanile, il più assiduo frequentatore delle sale cinematografiche, l'opportunità di conoscere da vicino segreti e tecniche della macchina da presa. Il 27 agosto inizia «Ciak! si gira», seminario su le professioni del cinema. Roberto Pariente parlerà di direzione, produzione e aiuto regia. Di sceneggiatura si occuperanno Massimo Felisatti e Giuliana Berlinguer (28 agosto). Il terzo appuntamento è con «La direzione della fotografia» e sarà Dario di Palma l'interlocutore di turno (29 agosto). Ghiotto l'appuntamento del 30 agosto: il programma del seminario annuncia un incontro con Nanni Loy. A corredo della giornata verrà proiettato «Mi manda Picone», ultimo lavoro del regista. Florestano Vancini avrà l'incarico di spiegare in che cosa consista «La regia», l'appuntamento col regista è per il 31 agosto. Infine (1 settembre) «Cultura cinematografica alla televisione», a cura di Libero Bizzarri. I corsi iniziano alle 18.

Un giorno di intervallo per passare al seminario su «Informatica e nuove tecnologie». Dal 3 all'8 settembre (tutti i giorni alle 17.30) questo è il programma: Computer e linguaggi, introduzione al basic; Visualizzazione di parole e numeri, lettura di dati; Cicli, com-

CO COSTRUTTORI

Impresa di costruzione:
Opere infrastrutturali, viabilità, acquedotti, metanodotti, fognature, opere ecologiche, di bonifica, di difesa, idrauliche. Costruzioni e manutenzioni meccaniche.

Soc Coop. a r.l.
ARGENTA - P.zza Mazzini, 1

CER - COM
COMACCHIO

Stabilimenti:
Cantiere di prefabbricazione di Filo Produzione di tubi a tenuta per fognature e per irrigazioni. Produzione manufatti c.a.p. per opere di bonifica.

Produzione di:
Grès ceramico porcellanato

FELISATTI

STABILIMENTO DI FERRARA
Produzione di:
ELETTROUTENSILI

a cura della
REDAZIONE DI FERRARA